

Verbale di Accordo

In data 16 luglio 2021

tra Poste Italiane S.p.A.

e

**SLC-CGIL, SLP-CISL, UILposte,
FAILP-CISAL, CONFSAI Com.ni, FNC UGL Com.ni**

Premesso che:

- con verbale di Accordo dell'8 febbraio 2018 è stato definito il nuovo modello operativo di recapito applicato in Poste Italiane S.p.A. che prevede:

a) il **Modello a Giorni Alterni** esclusivamente nelle aree extraurbane regolate (delibera AGCOM n. 395/15/cons.) tramite l'Articolazione di Base operante a giorni alterni per la consegna di tutti i prodotti "in cassetta" e "al destinatario" con la possibilità di attivare, in aggiunta e per specifiche esigenze di business, Articolazioni Business temporanee;

b) il **Modello Joint Delivery** che si articola su due reti di consegna differenziate per cliente/prodotto: l'Articolazione di Base che opera a giorni alterni per prodotti "in cassetta" ed "al destinatario" secondo quanto previsto dal c.d. mod. 44 R per ciascuna subzona di recapito; l'Articolazione Linea Business per la consegna quotidiana dei prodotti "al destinatario" della subzona servita anche dal PTL dell'articolazione di base nella medesima giornata, i prodotti in cassetta con SLA J+1 e gli oggetti "al destinatario" della subzona non servita nel medesimo giorno dal portalelettere dell'articolazione di base;

- sempre nel citato Accordo dell'8 febbraio 2018 le Parti, in ragione dell'elevata densità postale al momento dell'intesa, hanno convenuto che nei comuni di Roma, Milano e Napoli l'Articolazione di Base, in deroga a quanto previsto dal Modello Joint Delivery, dovesse continuare ad operare quotidianamente per le consegne "in cassetta" e "al destinatario", dedicando l'Articolazione Linea Business alla consegna quotidiana degli effetti "al destinatario" e, prioritariamente, agli oggetti con SLA J+1;

- ad oltre tre anni dalla sottoscrizione del richiamato Accordo dell'8 febbraio 2018, si rende necessario rivedere l'assetto allora concordato con riferimento ai comuni di Roma, Milano e Napoli, dal momento che, medio tempore, lo scenario del mercato postale ha subito notevoli cambiamenti;

- l'evoluzione della tecnologia digitale, applicata anche al mondo delle comunicazioni e dei servizi, ha portato ad un profondo cambiamento delle esigenze della clientela del mercato postale ed ha consolidato il trend di decremento degli invii di corrispondenza solo in parte compensato dall'incremento delle spedizioni di pacchi connesso allo sviluppo dell'e-commerce;

- in tale contesto, venendo meno le necessità che giustificavano l'adozione di un modello dedicato per le principali realtà metropolitane, si rende necessario procedere alla uniforme applicazione del **Modello Joint Delivery** anche ai comuni di Roma, Milano e Napoli.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

La premessa costituisce parte integrante del presente Accordo.

A partire dal mese di settembre 2021, gradualmente e secondo il piano di implementazione previsto dal documento allegato al presente verbale, nei CD ricadenti nei comuni di Roma, Milano e Napoli verrà applicato il Modello Joint Delivery secondo quanto previsto nel Verbale di Accordo dell'8 febbraio 2018.

Sempre nel documento allegato al presente verbale per ciascun Comune viene riportata la nuova struttura delle diverse articolazioni (Base, comprensive delle linee mercato, e Business). Per effetto della ridefinizione organizzativa di cui sopra, si intende coerentemente modificato l'allegato Z al Verbale di Accordo dell'8 febbraio 2018 così come già ridefinito dall'allegato 3 all'Accordo dell'8 marzo 2019.

Per quanto riguarda la Prestazione di lavoro, si rimanda alle previsioni di cui all'Accordo dell'8 febbraio 2018 che qui si intendono integralmente riportate.

Il personale di livello A1 che per effetto dell'estensione del modello Joint Delivery condivisa con il presente verbale si troverà ad operare su Centri declassificati, continuerà ad essere applicato sui medesimi Centri per almeno 18 mesi nelle more dell'individuazione di una coerente ricollocazione.

In merito alla gestione delle eccedenze derivanti dall'implementazione delle azioni organizzative sopra descritte, le Parti convengono che saranno messe in atto le azioni previste al paragrafo 4. *Azioni per il corretto dimensionamento delle risorse. Gestione delle ricadute occupazionali* di cui all'Accordo dell'8 febbraio 2018, descritte alle lettere A., B., C., D. numeri I. e II. del richiamato paragrafo 4.

Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto nella presente intesa, garantendone la piena esigibilità, la stessa viene sottoposta all'approvazione del Coordinamento Nazionale RSU.

Successivamente, al fine di esaminare le specificità territoriali, a livello regionale, si procederà all'esame congiunto di cui all'art. 2 del vigente CCNL, relativo alla complessiva implementazione del nuovo modello di recapito per tutti i CD dei comuni di Roma, Milano e Napoli; contestualmente verranno definite le tempistiche utili per procedere all'assegnazione delle zone in ciascun CD in coerenza con il piano di implementazione di cui al documento allegato al presente verbale e con gli accordi territoriali vigenti in materia di assegnazione delle zone, in assenza

dei quali verranno applicate le previsioni di cui all'Accordo dell'8 febbraio 2018.

In assenza di accordi sottoscritti a livello regionale, in virtù dei demandi previsti dal precedente capoverso, troveranno applicazione le disposizioni di cui alla presente intesa.

Le Parti, al fine di garantire la coerente applicazione delle previsioni contenute nella presente intesa, concordano di seguire le procedure previste al paragrafo 5. *Sistema di Relazioni Industriali* di cui all'Accordo dell'8 febbraio 2018 che qui devono intendersi come integralmente riportate.

A livello nazionale, nel corso del mese di gennaio 2022 le Parti si incontreranno per fare il punto sul processo di implementazione delle azioni previste nel presente verbale ivi incluse le azioni gestionali finalizzate a favorire il corretto dimensionamento degli organici.

Fermo restando l'assetto organizzativo così come definito nella presente intesa, l'Azienda si impegna a valutare eventuali necessità di affinamento del modello stesso, per poter procedere, nel corso del 2022, agli ultimi interventi di internalizzazione delle attività di recapito.

per Poste Italiane S.p.A.:

Salvatore Cocchiaro

(originale firmato)

Corrado Del Rosso

(originale firmato)

Francesco Ferrari

(originale firmato)

Ilaria Giorgia Calabritto

(originale firmato)

per le OO.SS.:

SLC-CGIL N. Di Ceglie; G. Di Guardo; M. Tomassini

(originale firmato)

SLP-CISL G. Marinaccio; V. Cufari; N. Oresta

(originale firmato)

UILposte P. Giordani; P. Esposito

(originale firmato)

FAILP-CISAL S. Fasciana; G. Tabacchini; M. Moriccioni;

S. Trazzera; I. Navarra

(originale firmato)

CONFSAL-COM.NI G. Duranti

(originale firmato)

FNC UGL Com.ni M. Vannoli; L. Nemesi

(originale firmato)

Approvato a maggioranza dei presenti del Coordinamento Nazionale RSU collegati in VDC a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Roma 16 luglio 2021